

AGITE Sicilia

La contracccezione e i servizi territoriali: linee guida e prospettive future

■ L'obiettivo del corso è il confronto e il colloquio tra tutte le figure professionali che lavorano in consultorio, al fine di rendere più omogenea la formazione, contribuendo a creare un "unico linguaggio"

La direzione regionale di Agite Sicilia, coordinata dal segretario regionale Francesca Cappello, in sinergia con Aogoi Sicilia e in collaborazione con i segretari provinciali, ha in programma un corso di aggiornamento rivolto a tutti gli operatori consultoriali dal titolo "La contracccezione e i servizi territoriali: linee guida e prospettive future", che si terrà a Caltanissetta il 9 settembre 2011. Agite Sicilia già nel 2010 ha organizzato un corso di aggiornamento per operatori consultoriali sul tema del trattamento della menopausa in consultorio, un evento che ha riscosso notevole successo tanto che ne sono state svolte due edizioni: una a Palermo, per l'area geografica della Sicilia occidentale, e una a Messina per la Sicilia orientale. Quest'anno abbiamo voluto continuare la fortunata esperienza scegliendo come argomento la contracccezione, che sicuramente costituisce una delle tematiche di lavoro più importanti per chi lavora in consultorio; Caltanissetta è stata scelta come sede in quanto favorita dalla sua posizione centrale e quindi equidistante o facilmente raggiungibile da tutte le altre province. Il corso vanta come docenti alcuni tra i maggiori esperti di contracccezione in Italia, cattedratici che da anni svolgono studi su questo argomento e che quindi porteranno il loro vasto ambito di esperienza unitamente alle ultime novità sul tema.

L'obiettivo del corso è il confronto e il colloquio tra tutte le figure professionali che lavorano in consultorio al fine di rendere più omogenea la formazione, e contribuire a creare un unico linguaggio

L'obiettivo del corso è il confronto e il colloquio tra tutte le figure professionali che lavorano in consultorio al fine di rendere più omogenea la formazione, e contribuire a creare un unico linguaggio. Sappiamo infatti che il "counselling" è un momento fondamentale per le donne che devono iniziare la contracccezione: la disponibilità degli operatori consultoriali, le informazioni fornite con semplicità e competenza, e soprattutto in modo univoco, aumentano sensibilmente la percentuale di adesione e di fidelizzazione al trattamento.

Inoltre alcune Asp siciliane riforniscono i Consultori di contraccettivi ormonali e Iud, che vengono dispensati gratuitamente alle utenti delle fasce socialmente deboli, e si vuole condividere questa esperienza con i colleghi mettendone in rilievo gli aspetti positivi ed analizzandone le criticità per ottenere risultati di qualità sempre più elevata. Ci aspettiamo una notevole affluenza di partecipanti da tutte le province siciliane e di tutte le figure professionali che lavorano in consultorio, affinché il dibattito, lo scambio di idee, opinioni ed esperienze sia proficuo.



Dopo questa iniziativa rivolta agli operatori del territorio, stiamo progettando di organizzare nel 2012 un corso di aggiornamento sulla contracccezione ri-

volto ai medici di medicina generale di ciascuna provincia, facendo così confluire i comuni obiettivi che Agite e Smic hanno in tema di contracccezione. ■

Consultorio immigrati

Nuove cittadine: uno spazio che promuove salute

Il progetto muove dall'esigenza di offrire un percorso assistenziale alle donne immigrate che garantisca, oltre all'ambulatorio ostetrico-ginecologico, l'accoglienza e la presa in carico globale della persona. Da molti anni il servizio si rivolge prevalentemente alla popolazione femminile "non regolare", e quindi più fragile e isolata, e le richieste riguardano non solo aspetti sanitari ma anche la sfera psico-sociale e familiare

■ Questo progetto, in corso di realizzazione a Pisa nella U.F. Consultoriale Zona Pisana grazie a finanziamenti regionali, ha lo scopo di garantire alle donne straniere gli stessi standard di cura e promozione della salute di cui godono le donne italiane. L'obiettivo è quello di fornire una risposta alla solitudine e all'isolamento delle donne, creando uno spazio di ascolto per i bisogni inespressi di integrazione, corsi di accompagnamento alla nascita che sostengano la genitorialità futura superando le barriere linguistiche e incontri informativi per facilitare l'accesso alle strutture amministrative e ai servizi. L'equipe consultoriale che verrà impiegata nel progetto è composta da una ginecologa, due ostetriche, un'assistente sociale, una psicologa e una mediatrice culturale. Questo progetto dedicato alle



donne e le coppie straniere è articolato in 3 percorsi, in due spazi pomeridiani.

Il percorso A prevede servizio di ambulatorio ostetrico-ginecologico e di accoglienza nella sala d'attesa attiva: uno spazio di accoglienza, consulenza e informazione che precede la visita. L'obiettivo è di offrire informazioni semplici, chiare e precise su servizi, risorse e op-

portunità presenti nel territorio in ambito di salute, casa, lavoro, istruzione, oltre a creare uno spazio di ascolto e consulenza privata individuale sia sociale che psicologica. **Il percorso B**, dedicato alle donne e alle coppie in attesa, è finalizzato all'accompagnamento durante la gravidanza e al sostegno della genitorialità. Gli incontri di gruppo con ostetrica, mediatore cultu-

rale e operatore interculturale prevedono una prima fase di alfabetizzazione e un successivo momento di informazione, condivisione di esperienze e di preparazione all'evento nascita, con la possibilità di inserire un breve lavoro corporeo che aumenti la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Al termine dell'incontro di gruppo le donne e le coppie potranno accedere ad uno spazio di consulenza individuale con l'ostetrica. **Il percorso C** prevede attività formativo-informative in piccolo gruppo omogeneo (specifiche comunità) per sensibilizzare le donne su temi di prevenzione, promozione della salute, stili di vita corretti ed integrazione.

Agite intende promuovere e sostenere su tutto il territorio iniziative come questo progetto, mirato all'accoglienza, l'ascolto e l'empowerment della donna e della coppia straniera con problematiche e richieste in ambito ostetrico-ginecologico - in quanto strumenti importanti per favorire l'inclusione e la cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità.

■ **INF@**
Responsabile del progetto: Società della Salute della Zona Pisana - Pisa
www.sds.zonapisana.it/sdspisa/home
Referente tecnico del progetto: Dott.ssa Giuseppina Laura Trimarchi
g.trimarchi@usl5.toscana.it